

Brusino, cifre nere e turismo in crescita

• Dalla prima pagina)

I dati si ricavano dal Consuntivo 2019, presentato lunedì 21 settembre dal Municipio, rappresentato dal sindaco Gianfranco Poli, dai municipali Gianni Bernasconi e Elena Polli e dal segretario Andrea Stephani. I numeri riflettono una situazione assai positiva, con un avanzo d'esercizio di 522 mila fr e ammortamenti supplementari per fr 228 mila; nel risultato sono addizionate sopravvenienze d'imposta, dunque un maggiore ricavo rispetto al preventivo, di quasi 600 mila franchi, imposte speciali per 70 mila franchi, ammortamenti ordinari che hanno alleggerito il bilancio per 51 mila fr.

L'orientamento verso la riduzione drastica del debito pubblico comunale ha una ragione ben precisa: serve a garantire la sostenibilità degli investimenti già votati, come le canalizzazioni, in cantiere da diversi anni, o in attesa di esserlo, come l'ammodernamento dell'acquedotto Val di Nebbia/Bonera, di 2,5 mio di fr, volto a triplicarne la capienza. Non è certo trascurabile l'impegno dell'amministrazione nella ricerca delle fonti di sussidi e contributi per finanziare determinate opere, com'è stato fatto in passato nella messa a punto dei lavori per le canalizzazioni, che non sono partiti finché il Municipio è riuscito a trovare un piano di finanziamento sostenibile da un



Il segretario comunale Andrea Stephani (a sin.) e il sindaco Gianfranco Poli (Foto G. Iacuzzo).

villaggio di 400 anime. Anche il restauro di Villa Patria potrà partire quanto prima - si stanno preparando i capitolati, mentre dal Cantone sono attesi contributi riguardo al risanamento energetico e allo sviluppo turistico - grazie alla determinazione del Municipio che dopo

aver quasi perso le speranze, è riuscito a ottenere il contributo milionario promesso da una fondazione privata e che a un certo punto l'aveva ritirato.

Turismo, buoni risultati ovunque

Il restauro di questo edificio in funzione di un B&B con 7 camere, situato proprio accanto al parco pubblico sulla rive del lago, si sta concretizzando su una base di "consenso turistico" piuttosto solida, stando ai buoni risultati degli esercizi pubblici; in particolare di un altro B&B aperto da pochi mesi in centro paese e già molto gettonato, anche dai residenti che fino a mezzogiorno possono approfittare di caffè, cornetti e quant'altro serviti sulla piazzetta. Pure sul Serpiano si stanno registrando buoni risultati; nelle residenze secondarie, 45% del parco immobiliare, si sta assistendo a un rinnovo delle generazioni: i proprietari, che diventano anziani o non vengono più, sono felici di aprire la porta a figli, nipoti, amici; in paese si stanno vedendo diverse famiglie giovani, provenienti dai cantoni romandi. Anche Airbnb ha già fatto alcune conquiste fra i residenti che mettono a disposizione spazi delle proprie abitazioni per brevi periodi.